

LA VALLE STRONA

Uscendo da Omegna e percorrendo la strada della Valle Strona il primo paese che mi interessò fu quello di Germagno, Germen Magnum, come recita l'insegna sul Municipio. Parcheggiavo sullo spiazzo del cimitero, non essendo ancora costruito il parcheggio all'ingresso del Paese. Salivo quindi alla chiesetta e alla piazza con il monumento di un benefattore. La seconda piazza ospita la chiesa e il Municipio, e sfocia nella strada che porta a Loreglia. In estate il caldo e la mancanza d'ombra si facevano sentire e spingevano a percorrere le scorciatoie. A Loreglia entravo nel fresco interno della chiesa di San Gottardo e mi rinfrancavo. Visitando il cimitero notai che molte lapidi portavano il cognome Marchesa seguito da un secondo cognome e dal nome. Non ho mai appurato la sorgente di questo fatto. Inoltre notai che la ristrettezza di spazio aveva obbligato a sistemare il cimitero su due strati affiancati e a diversa altezza. Talvolta da Loreglia scendevo fino al fondo valle per risalire fino a Chesio, paese che presenta una serie di eleganti palazzi a testimonianza di influenti casate. Un'altra meta da Omegna era Valstrona, importante cittadina con oltre mille abitanti e con le signore anziane ancora adornate dal costume della Valle. Da Valstrona salivo fino a Luzzogno, forse l'antica Lux- Omnium, un ridente paese che nei mesi estivi ospita anche qualche villeggiante milanese. Salivo per una preghiera al vicino Santuario della Madonna della Colletta e rinunciavo a percorrere un sentiero troppo fangoso che porta Chesio. Ma la vera scampagnata era la visita a Campello Monti, dopo un lungo viaggio al fondo della Valle Strona. Parcheggiavo su uno spiazzo a Forno, e proseguivo a piedi fino al Paese, reso famoso dall'insediamento Walser e dal loro Museo. La strada finisce a Campello e il monte Capezzone incombe sul paese. Visibili sono sul suo fianco i sentieri che portano in Valsesia. A Campello si respira l'aria dei Walser, una popolazione che ha sempre dovuto lottare per procurarsi un territorio e che si distingue per cortesia, gentilezza e serenità. Grande Valle Strona, con le sue pittoresche tradizioni e i suoi bellissimi paesi, e con Sambughetto famoso per i suoi abitanti che portavano in giro nel mondo i mestoli e gli altri utensili di legno da loro artigianalmente costruiti.